



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SRIC83300R: II I.C. "G. BIANCA" AVOLA

Scuole associate al codice principale:

SRAA83300L: II I.C. "G. BIANCA" AVOLA
SRAA83301N: SCUOLA MATERNA CAPPUCCINI
SRAA83302P: SCUOLA MATERNA GALENO
SRAA83303Q: II I.C. "G. BIANCA" AVOLA
SREE83301V: II I.C. "G. BIANCA" AVOLA
SREE83302X: II I.C. "G. BIANCA" AVOLA
SREE833031: II I.C. "G. BIANCA" AVOLA
SRMM83301T: SCUOLA MEDIA "BIANCA"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti le osservano e le verificano in classe in modo trasversale.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curriculum risponde alle esigenze del Territorio, che presenta caratteristiche molto eterogenee e complesse. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa sono definiti adeguatamente. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se è necessario un maggiore coinvolgimento del personale scolastico. La progettazione didattica è condivisa tra i docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Innalzare i livelli di competenza e, di conseguenza, i profitti degli alunni.

TRAGUARDO

Ridurre il tasso di non ammissione alle classi successive e di fragilità negli apprendimenti del 20%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare i risultati dell'apprendimento in tre momenti dell'anno scolastico per classi parallele e per dipartimenti disciplinari.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare percorsi laboratoriali di crescita valoriale nell'ambito della cittadinanza attiva
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Articolare la progettazione curricolare in unità didattiche di apprendimento (UDA) per competenze secondo un percorso formativo interdisciplinare
5. **Ambiente di apprendimento**
Rafforzamento degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali, creativi e competenze in lingua madre, L2 e matematica.
6. **Ambiente di apprendimento**
Condividere le pratiche più efficaci al fine di far emergere e valorizzare le competenze acquisite dagli alunni.
7. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'uso delle tecnologie nelle classi ed educare all'uso consapevole delle nuove tecnologie
8. **Ambiente di apprendimento**
Costruire ambienti di apprendimento situati di cittadinanza attiva
9. **Inclusione e differenziazione**
Rafforzare le capacità inclusive del gruppo classe, con attenzione particolare alle fasce più deboli per svantaggio socioeconomico, culturale, linguistico o D.S.A
10. **Inclusione e differenziazione**
Attivare una didattica per micro obiettivi e una valutazione tramite compiti di realtà
11. **Inclusione e differenziazione**
Implementare l'uso delle TIC per la personalizzazione dei percorsi formativi.
12. **Continuità e orientamento**
Favorire tra i docenti della Secondaria e quelli della scuola Primaria occasioni di maggiore conoscenza al fine di sviluppare gli scambi metodologico-didattici e unificare i criteri di valutazione
13. **Continuità e orientamento**



- Creare situazioni di apprendimento condivise tra gli alunni delle classi-ponte.
14. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Mirare ad una didattica per competenze
 15. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Potenziare i progetti del PTOF orientati alla multidisciplinarietà e allo sviluppo delle competenze trasversali.
 16. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Pianificare processi di formazione ed autoaggiornamento su tematiche afferenti la didattica per competenze, l'innovazione didattica e la valutazione formativa
 17. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Costruire un curriculum verticale considerando anche il collegamento con il biennio della scuola secondaria di secondo grado.
 18. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Coinvolgere le famiglie nel processo valutativo.
 19. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Creare sinergie con il Territorio aderendo ad iniziative e progetti.
 20. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Coinvolgere le famiglie nel processo di crescita degli alunni mediante azioni di dialogo e di condivisione.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento nelle prove standardizzate attraverso innalzamento dei risultati scolastici e delle competenze in italiano, matematica ed inglese.

TRAGUARDO

Allineare i risultati ottenuti dalla Scuola alla media della macro area geografica di riferimento e dell'Italia



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare i risultati dell'apprendimento in tre momenti dell'anno scolastico per classi parallele e per dipartimenti disciplinari.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare percorsi laboratoriali di crescita valoriale nell'ambito della cittadinanza attiva
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Articolare la progettazione curricolare in unità didattiche di apprendimento (UDA) per competenze secondo un percorso formativo interdisciplinare
5. **Ambiente di apprendimento**
Rafforzamento degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali, creativi e competenze in lingua madre, L2 e matematica.
6. **Ambiente di apprendimento**
Condividere le pratiche più efficaci al fine di far emergere e valorizzare le competenze acquisite dagli alunni.
7. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'uso delle tecnologie nelle classi ed educare all'uso consapevole delle nuove tecnologie
8. **Inclusione e differenziazione**
Rafforzare le capacità inclusive del gruppo classe, con attenzione particolare alle fasce più deboli per svantaggio socioeconomico, culturale, linguistico o D.S.A
9. **Inclusione e differenziazione**
Attivare una didattica per micro obiettivi e una valutazione tramite compiti di realtà
10. **Inclusione e differenziazione**
Implementare l'uso delle TIC per la personalizzazione dei percorsi formativi.
11. **Continuità e orientamento**
Favorire tra i docenti della Secondaria e quelli della scuola Primaria occasioni di maggiore conoscenza al fine di sviluppare gli scambi metodologico-didattici e unificare i criteri di valutazione
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



- Mirare ad una didattica per competenze
13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creare gruppi di lavoro per la lettura ragionata dei report delle prove Invalsi per attivare azioni di miglioramento sugli alunni, partendo dai processi cognitivi sottesi ad esse.
 14. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare i progetti del PTOF orientati alla multidisciplinarietà e allo sviluppo delle competenze trasversali.
 15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Pianificare processi di formazione ed autoaggiornamento su tematiche afferenti la didattica per competenze, l'innovazione didattica e la valutazione formativa
 16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Costruire un curriculum verticale considerando anche il collegamento con il biennio della scuola secondaria di secondo grado.
 17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le famiglie nel processo valutativo.
 18. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Creare sinergie con il Territorio aderendo ad iniziative e progetti.
 19. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le famiglie nel processo di crescita degli alunni mediante azioni di dialogo e di condivisione.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Acquisire competenze sociali e civiche attraverso percorsi di responsabilità partecipata ed inclusiva connesse ad un miglioramento dei risultati scolastici nell'ambito delle competenze chiave di cittadinanza.

TRAGUARDO

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e dell'ambiente scolastico e l'assunzione di responsabilità.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare i risultati dell'apprendimento in tre momenti dell'anno scolastico per classi parallele e per dipartimenti disciplinari.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare percorsi laboratoriali di crescita valoriale nell'ambito della cittadinanza attiva
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Articolare la progettazione curricolare in unità didattiche di apprendimento (UDA) per competenze secondo un percorso formativo interdisciplinare
5. **Ambiente di apprendimento**
Rafforzamento degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali, creativi e competenze in lingua madre, L2 e matematica.
6. **Ambiente di apprendimento**
Condividere le pratiche più efficaci al fine di far emergere e valorizzare le competenze acquisite dagli alunni.
7. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'uso delle tecnologie nelle classi ed educare all'uso consapevole delle nuove tecnologie
8. **Ambiente di apprendimento**
Costruire ambienti di apprendimento situati di cittadinanza attiva
9. **Inclusione e differenziazione**
Rafforzare le capacità inclusive del gruppo classe, con attenzione particolare alle fasce più deboli per svantaggio socioeconomico, culturale, linguistico o D.S.A
10. **Inclusione e differenziazione**
Attivare una didattica per micro obiettivi e una valutazione tramite compiti di realtà
11. **Inclusione e differenziazione**



- Implementare l'uso delle TIC per la personalizzazione dei percorsi formativi.
12. **Continuità e orientamento**
Favorire tra i docenti della Secondaria e quelli della scuola Primaria occasioni di maggiore conoscenza al fine di sviluppare gli scambi metodologico-didattici e unificare i criteri di valutazione
 13. **Continuità e orientamento**
Creare situazioni di apprendimento condivise tra gli alunni delle classi-ponte.
 14. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Mirare ad una didattica per competenze
 15. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare i progetti del PTOF orientati alla multidisciplinarietà e allo sviluppo delle competenze trasversali.
 16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Pianificare processi di formazione ed autoaggiornamento su tematiche afferenti la didattica per competenze, l'innovazione didattica e la valutazione formativa
 17. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Costruire un curriculum verticale considerando anche il collegamento con il biennio della scuola secondaria di secondo grado.
 18. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le famiglie nel processo valutativo.
 19. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Creare sinergie con il Territorio aderendo ad iniziative e progetti.
 20. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le famiglie nel processo di crescita degli alunni mediante azioni di dialogo e di condivisione.
 21. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Pianificare attività di educazione permanente anche come alfabetizzazione di ritorno.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Favorire il successo degli alunni nei successivi percorsi di studio mediante azioni di continuità e orientamento mirati e condivisi.

TRAGUARDO

Costruzione di un sistema di monitoraggio degli esiti in continuità tra i diversi gradi di istruzione e i percorsi di orientamento professionale compresi e di utilizzo dei dati acquisiti in funzione di un miglioramento dell'offerta formativa



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare i risultati dell'apprendimento in tre momenti dell'anno scolastico per classi parallele e per dipartimenti disciplinari.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Articolare la progettazione curricolare in unità didattiche di apprendimento (UDA) per competenze secondo un percorso formativo interdisciplinare
4. **Ambiente di apprendimento**
Rafforzamento degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali, creativi e competenze in lingua madre, L2 e matematica.
5. **Ambiente di apprendimento**
Condividere le pratiche più efficaci al fine di far emergere e valorizzare le competenze acquisite dagli alunni.
6. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'uso delle tecnologie nelle classi ed educare all'uso consapevole delle nuove tecnologie
7. **Ambiente di apprendimento**
Costruire ambienti di apprendimento situati di cittadinanza attiva
8. **Inclusione e differenziazione**
Rafforzare le capacità inclusive del gruppo classe, con attenzione particolare alle fasce più deboli per svantaggio socioeconomico, culturale, linguistico o D.S.A
9. **Inclusione e differenziazione**
Attivare una didattica per micro obiettivi e una valutazione tramite compiti di realtà
10. **Inclusione e differenziazione**
Implementare l'uso delle TIC per la personalizzazione dei percorsi formativi.
11. **Continuità e orientamento**
Favorire tra i docenti della Secondaria e quelli della scuola Primaria occasioni di maggiore conoscenza al fine di sviluppare gli scambi metodologico-didattici e unificare i criteri di valutazione



12. Continuità e orientamento
Creare situazioni di apprendimento condivise tra gli alunni delle classi-ponte.
13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Mirare ad una didattica per competenze
14. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Creare gruppi di lavoro per la lettura ragionata dei report delle prove Invalsi per attivare azioni di miglioramento sugli alunni, partendo dai processi cognitivi sottesi ad esse.
15. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Potenziare i progetti del PTOF orientati alla multidisciplinarietà e allo sviluppo delle competenze trasversali.
16. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Pianificare processi di formazione ed autoaggiornamento su tematiche afferenti la didattica per competenze, l'innovazione didattica e la valutazione formativa
17. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Costruire un curriculum verticale considerando anche il collegamento con il biennio della scuola secondaria di secondo grado.
18. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Creare un sistema di analisi statistica dei risultati a distanza ed avviare attività di studio e riflessione.
19. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Coinvolgere le famiglie nel processo valutativo.
20. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Creare sinergie con il Territorio aderendo ad iniziative e progetti.
21. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Coinvolgere le famiglie nel processo di crescita degli alunni mediante azioni di dialogo e di condivisione.
22. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Pianificare attività di educazione permanente anche come alfabetizzazione di ritorno.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità è motivata dalla valutazione interna dei vari processi scolastici che ha rilevato la necessità di interventi tempestivi, personalizzati e motivanti sugli alunni che presentano difficoltà di apprendimento, fragilità emotive e socio-relazionali e/o sono a rischio di dispersione scolastica. Il numero degli alunni che necessitano di una cura specifica è aumentato a fronte di una maggiore e crescente sensibilità della scuola all'ascolto, alla prevenzione e al contrasto del disagio. Tutto l'impianto didattico, metodologico ed organizzativo andrà rinnovato e potenziato per rispondere all'utenza che si è resa più fragile mediante una didattica per competenze, laboratoriale e cooperativa, l'utilizzo delle TIC in modo funzionale agli apprendimenti, la creazione di servizi aggiuntivi e percorsi di ampliamento formativo, il potenziamento dello sportello di ascolto psicologico. Le



opportunità offerte dai Piani Operativi Nazionali si inseriscono nell'azione educativa e di cura della scuola.